

*Tracciandosi il segno della croce*

**Signore, apri le mie labbra**  
 - e la mia bocca canterà la tua lode  
**Dio, fa' attento il mio orecchio**  
 - perché ascolti la tua parola. **Gloria...**

**Io non so come ti prega mio padre,**  
 né mio fratello, né mio zio;  
 non so nemmeno come ti pregava la tua madre, Maria.  
 Non so come ti pregano le stelle e i rami di corallo in  
 fondo al mare,  
 né quei cuscini di muschio che fioriscono in alto,  
 sulle rocce.

**Non so come ti prega il gatto e il topo,**  
 e la pulce nel pelo del topo.  
 In fondo, Signore, non so nemmeno come prego io.  
 So come preghi tu: come mormori piano,  
 in fondo al cuore;  
 ed io sto appena ad ascoltare. *Adriana Zarri*

**Fa' che non creda**  
 che ci siano vocazioni privilegiate, più perfette,  
 e che non presuma di abbracciarle  
 per essere da più degli altri.  
 Quale che sia, la mia vocazione è la più grande;  
 e l'erba del mio giardino è la più verde  
 perché è quella che tu hai annaffiato per me.  
 Per seguire la tua voce dammi  
 la generosità di Abramo,  
 la prontezza di Samuele,  
 la naturalezza di Maria.  
 E dammi la pazienza di attendere e l'umiltà  
 di scegliere quella strada fra tutte,  
 e la capacità di viverle tutte  
 in quella unica che è mia. *Adriana Zarri*

**I Antifona: Così cantano i poveri, i servi del Signore.**

**Salmo**

dal Sal 34 (Turolido) lettori 3 e 4:

**In ogni tempo io canto al Signore,**  
 Sempre mi sgorghi dal cuore la lode:  
 La mia gloria è solo il Signore,  
 Porti la gioia il mio salmo ai poveri!

**Con me lodate il Signore Iddio,**  
 Il nome Suo insieme esaltiamo,  
 Io l'ho cercato ed Egli ha risposto,  
 Mi ha liberato da ogni timore.

**A Lui mirate e sarete raggianti,**  
 E non avrete più volti oscuri:  
 Gridano i poveri ed Egli li ascolta,  
 Egli li libera da ogni angoscia.

lettore 1:

**Gridano i poveri, Dio li ascolta,**  
 Egli li salva da tutte le angosce:  
 Dio conforta i contriti di cuore,  
 Egli soccorre gli spiriti affranti.

**Molta sventura perseguita il giusto,**  
 Ma il Signore da tutto lo libera:  
 Si fa geloso di ogni sua fibra,  
 Non una lascia che sia spezzata.

**L'empio in sua malizia perisce**  
 E chi odia il giusto avrà la sua paga,  
 Dio riscatta la vita ai suoi servi,  
 Mai danno avrà chi in lui si rifugia. **Gloria... I ant.**

**I Antifona: Cantate al Signore un canto nuovo**

**Salmo:**

dal Sal 95 (96) lettori 3 e 4

**Cantate al Signore un canto nuovo,**  
 cantate al Signore, uomini di tutta la terra.  
 In mezzo alle genti narrate la sua gloria,  
 a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

lettore 2:

**Grande è il Signore e degno di ogni lode,**  
 terribile sopra tutti gli dèi.  
 Tutti gli dèi dei popoli sono un nulla,  
 il Signore invece ha fatto i cieli.

**Date al Signore, o famiglie dei popoli,**  
 date al Signore gloria e potenza,  
 date al Signore la gloria del suo nome.  
 Portate offerte ed entrate nei suoi atri.

**Prostratevi al Signore nel suo atrio santo.**  
 Tremi davanti a lui tutta la terra.  
 Dite tra le genti: «Il Signore regna!».  
 Egli giudica i popoli con rettitudine. **Gloria... I ant.**

**I lettura: Dal libro del profeta Isaia** Is 45,1.4-6

**Dice il Signore del suo eletto, di Ciro: «Io l'ho**  
 preso per la destra, per abbattere davanti a lui le  
 nazioni, per sciogliere le cinture ai fianchi dei re,  
 per aprire davanti a lui i battenti delle porte e  
 nessun portone rimarrà chiuso.  
 Per amore di Giacobbe, mio servo, e d'Israele, mio  
 eletto, io ti ho chiamato per nome, ti ho dato un ti-  
 tolo, sebbene tu non mi conosca. Io sono il Signore  
 e non c'è alcun altro, fuori di me non c'è dio; ti  
 renderò pronto all'azione, anche se tu non mi co-  
 nosci, perché sappiano dall'oriente e dall'occidente  
 che non c'è nulla fuori di me.  
 Io sono il Signore, non ce n'è altri».

**II lettura: Dalla I lettera di Paolo ai Tessalonicési**

1Ts 1,1-5

**Paolo e Silvano e Timoteo alla Chiesa dei**

**Tessalonicési che è in Dio Padre e nel Signore Gesù Cristo: a voi, grazia e pace.**

**Rendiamo sempre grazie a Dio per tutti voi, ricordandovi nelle nostre preghiere e tenendo continuamente presenti l'operosità della vostra fede, la fatica della vostra carità e la fermezza della vostra speranza nel Signore nostro Gesù Cristo, davanti a Dio e Padre nostro.**

**Sappiamo bene, fratelli amati da Dio, che siete stati scelti da lui. Il nostro Vangelo, infatti, non si diffuse fra voi soltanto per mezzo della parola, ma anche con la potenza dello Spirito Santo e con profonda convinzione.**

***Dal Vangelo secondo Matteo*** Mt 22,15-21

**In quel tempo, i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi. Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegna la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?». Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostratemi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare». Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».**

***Risonanza...*** dopo una pausa di silenzio, se vuoi, esprimi ad alta voce le tue riflessioni; sii breve, intervieni una sola volta, dopo ogni intervento ci sia un momento di meditazione in silenzio...

**Facci, Signore, il dono della cena.**

**Tu ti sei seduto a cena.**

**Oh, sì, ma non era una cena come tutte le altre, sebbene tutte le altre le fossero ordinate:**

**era una cena unica,**

**in cui tu eri commensale e vivanda;**

**E gli apostoli mangiarono con te e di te.**

**Ma prima di considerare il mistero eucaristico, lasciaci considerare questo semplice e dolce "mistero" umano della mensa,**

**che tu tante volte**

**hai voluto condividere con i tuoi amici.**

**L'Eucaristia è il sacramento della tavola, così come la tavola**

**è il sacramento della nostra amicizia.**

**Perciò, prima di farci il dono dell'Eucaristia, facci, Signore, il dono della cena:**

**della semplice mensa degli uomini, della condivisione dell'amore e dei beni, della cordialità del pacato discorrere e del calore del volersi bene.**

lettore1:

**Dacci di sapere cenare in amicizia, come facevi a casa tua, come facevi a Cafarnao nella casa di Pietro, e a Betania, nella casa di Lazzaro; come facesti a Gerusalemme, nel Cenacolo.**

lettore2:

**Donaci amore per invitare amici, ospitalità per servirli, cordialità per discorrere con loro, gioia per mettere la tovaglia bella, letizia per versare il vino dolce.**

lettore1:

**E fa' sì che in ogni pranzo e in ogni cena avvertiamo la tua visibile presenza, ospite sempre invitato, amico sempre amato, nostro pane, nostro vino, nostro banchetto eterno.**

Adriana Zarri

**Intenzioni di preghiera libere...**

**(alla fine:) O Dio, accogli le nostre preghiere: quelle espresse ad alta voce e quelle che abbiamo tenuto nel cuore, incapaci di esprimerle. Con una sola voce, una sola mente e un solo cuore, ora ti preghiamo tutti insieme, sospinti dallo Spirito e uniti in Cristo Gesù, come Egli stesso ci ha insegnato: Padre nostro**

lettore 4:

**L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.**

**Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome:**

**di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono.**

**Ha spiegato la potenza del suo braccio,**

**ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;**

**ha rovesciato i potenti dai troni,**

**ha innalzato gli umili;**

**ha ricolmato di beni gli affamati,**

**ha rimandato a mani vuote i ricchi.**

**Ha soccorso Israele, suo servo,**

**ricordandosi della sua misericordia,**

**come aveva promesso ai nostri padri,**

**ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.**

Luca 1

**Amen Amen Amen**

lettore2: